

Proponente: 29.A
Proposta: 2017/920

del 22/11/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1284

del 27/11/2017

**POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA
CITTA' INTELLIGENTE**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: A SCUOLA DI DATA JOURNALISM: APPROVAZIONE DELLA
CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE NELLA CONDUZIONE DEL
PROGETTO TRA I PROMOTORI E LE SCUOLE ADERENTI

Premesso:

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;

-che con deliberazione di Giunta Comunale N. 87 dell'8/06/2017, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, dichiarata immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017;

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 118 del 24/7/2017, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs.267/2000 -variazione al bilancio di previsione finanziario triennio 2017-2019 e relativi allegati.

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 130 del 27/07/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

-che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 175 del 20/11/2017, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la prima variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2017, conseguente alla Variazione di Bilancio 2017/2019 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

-che con provvedimento P.G. n. 21323/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione del "Servizio Comunicazione e relazioni con la città", conferito ai sensi dell'art. 13 -Sez. A del vigente Regolamento Sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre che:

Attraverso l'Assessorato ad agenda digitale, partecipazione e cura dei quartieri, l'Amministrazione sta svolgendo una capillare attività per promuovere la dimensione della smart city declinata, oltre che sul fronte dell'infrastrutturazione digitale e ICT, anche e non in modo secondario sul fronte dell'innovazione sociale, nella duplice accezione sia di erogazione di beni e servizi innovativi sia di valorizzazione ed empowerment del capitale umano.

Tale visione intercetta diverse dimensioni operative già sviluppate dall'Ente o in corso di maturazione, quali:

- quella della cultura digitale per rispondere ai bisogni digitali dei cittadini, promuovere lo sviluppo dinamico delle competenze digitali, incentivare l'utilizzo consapevole delle ICT, diffondere la cultura digitale e l'accesso ai servizi online della P.A.;
- quella dell'e-democracy e dell'e-government per mettere imprese, cittadini e gruppi di interesse nella condizione di poter avere attraverso gli open data una lettura delle caratteristiche del territorio per poi interagire e contribuire al suo sviluppo;
- quella di presidio e coordinamento di processi relazionali di governance interna-intersettoriale e di governance esterna rivolta ad intercettare tutti i possibili

stakeholders per la co-progettazione in funzione della fattibilità concreta delle iniziative;

-quella del monitoraggio delle politiche della smart city secondo parametri definiti in funzione del progressivo miglioramento.

Con particolare riferimento al tema della cultura digitale, questo progetto si presta ad affrontare i temi delle fake news e delle diverse interpretazioni che possono essere realizzate su un identico set di dati. Diventa infatti importante formare le giovani generazioni ad un “consumo critico” delle informazioni presenti sul web e far testare a loro in prima persona come le informazioni possano essere elaborate.

Protocollo “Reggio Emilia – Smart City”

L’Amministrazione comunale ha recentemente promosso con gli enti del territorio il Protocollo d’intesa “Reggio Emilia – Smart City” che si propone la conduzione di un’azione comune e integrata verso le seguenti finalità:

- favorire la pubblicazione di open data e valorizzarli, sostenendone la diffusione ed incentivandone il riuso;
- promuovere l’offerta di servizi online usabili ed efficaci, conformi alla normativa nazionale ed alle linee guida diffuse dall’AGID, integrati con infrastrutture digitali come PagoPA e SPID e caratterizzati da standard qualitativi elevati ed omogenei sul territorio;
- diffondere la cultura digitale, coinvolgendo la città, le imprese ed il personale degli enti sottoscrittori in iniziative di alfabetizzazione informatica, incontri di approfondimento dedicati a temi specifici, eventi partecipativi e operativi come hackathon, contest e challenge;
- incentivare la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi;
- rafforzare la condivisione di dati e informazioni tra organizzazioni per abilitare e facilitare future sinergie;
- armonizzare gli interventi sul territorio, per garantire coerenza e coordinamento sul piano della comunicazione e dell’organizzazione e per abilitare, dove possibile, l’integrazione dei servizi offerti;
- offrire l’opportunità all’insieme di sottoscrittori di presentarsi come un interlocutore unico sul piano locale, regionale e nazionale relativamente ai temi legati all’innovazione digitale e sociale.

Open Data e Data Journalism

A tutt’oggi il Comune di Reggio Emilia, rispetto a ciascuna delle finalità del protocollo “Reggio Emilia - Smart City”, ha attivato una serie di politiche ed azioni tra cui, nel 2014, l’apertura del portale opendata.comune.re.it della cui presenza i cittadini sono stati informati con varie iniziative. Poiché si ritiene che la conoscenza degli **open data** sia uno strumento culturale

importantissimo per lo sviluppo della comunità, la prossima iniziativa riguarderà una forma di comunicazione pubblica che sta diventando sempre più praticata per rispondere all'esigenza di certezza delle fonti informative in contrapposizione alla diffusione del fenomeno delle fake news: il **data journalism**, sul quale si intende dare vita ad un progetto rivolto ai giovani delle scuole superiori cui importanti azioni delle politiche comunali sulla promozione della cultura digitale sono indirizzate. In occasione dell'Open Data Day 2017 il Comune aveva organizzato un hackathon, che ha visto la partecipazione di circa cento ragazzi di vari istituti superiori, dedicato alla ricerca di soluzioni digitali innovative per migliorare la vita della città basate sugli open data.

Con la presente iniziativa si sceglie di promuovere il **data journalism** che, fondandosi sull'analisi dei dati, inclusi quelli pubblici rilasciati da amministrazioni e altri enti, e utilizzando le tecnologie digitali per individuare le fonti, raccogliere e collegare i dati di interesse, analizzarli ed elaborare i risultati da presentare, è uno strumento contemporaneo di sviluppo del pensiero critico, della capacità di analisi e creazione di collegamenti, dell'abitudine al fact checking e della riflessione sulla partecipazione attiva alla realtà che si vive.

Riferimenti ed esperienze simili

L'iniziativa trae spunto da un'importante esperienza condotta dal MIUR a livello nazionale denominata "A Scuola di Open Coesione" (ASOC, sito web del progetto: www.ascuoladiopencoesione.it), tuttora in corso, dedicata agli studenti delle scuole secondarie superiori di ogni tipo per promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici con l'impiego di innovative tecnologie di informazione, comunicazione e data journalism.

ASOC nasce in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito dell'iniziativa di open government sulle politiche di coesione "OpenCoesione" (www.opencoesione.gov.it), oggi coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il tema da analizzare: l'ambiente

Avendo come riferimento "A Scuola di Open Coesione", si intende progettare e cofinanziare un'iniziativa locale dedicata al **tema ambientale** spesso affrontato dai cittadini, quantomeno nei suoi risvolti problematici, in modo emozionale invece che logico e analitico. In generale, l'approccio logico-analitico impone di affrontare le questioni basandosi su fatti e dati raccolti con metodi e protocolli riconosciuti dalla comunità scientifica e validati dagli enti di ricerca accreditati dalle istituzioni democratiche. Grazie a questa attività scientifica è possibile lo sviluppo di una coerente e credibile azione politica in grado di resistere alla sfiducia ed alla messa in discussione continua delle scelte. Nel trattare i problemi ambientali, definire i contorni delle questioni in modo fattuale consente inoltre di collocare nella giusta percezione i rischi per la salute e l'ambiente e valutare l'efficacia delle politiche condotte per porvi rimedio. Il tema ambientale rappresenta un caso di studio particolarmente indicato per il data journalism anche grazie alla grande disponibilità di dati, raccolti da anni attraverso stazioni di monitoraggio disseminate sul territorio, pubblicati in formato aperto e periodicamente aggiornati.

Abituare le giovani generazioni a questo tipo di approccio alle questioni ambientali e stimolarle alla lettura del data journalism attraverso un'esperienza di redazione diretta mira inoltre ad arricchire la collettività di una nuova agenzia informativa e indipendente che assuma la funzione di tramite nel rapporto con le agenzie tradizionali alimentando così il rapporto fiduciario con le medesime necessario per ogni democrazia.

Linee progettuali

A seguito di un incontro con ARPAE – ente regionale tra i firmatari del protocollo d'intesa di iniziativa comunale che nelle sue articolazioni provinciali è preposto al controllo ed alla tutela dell'ambiente dal 1993 vigilando il territorio, raccogliendo dati e sviluppando studi e ricerche rispondenti alle normative europee e nazionali - sono state individuate due **questioni ambientali rilevanti per il territorio locale**: qualità dell'aria ed andamento del clima. Si chiederà alle **classi** che vorranno partecipare all'iniziativa di affrontarle attraverso la **ricerca, selezione, analisi ed interpretazione dei dati** da tradursi in un **artefatto giornalistico** che sarà pubblicato ed accolto come contributo al dibattito sulle possibili azioni di tutela e gestione ambientale per il futuro.

Suddividendo le classi in gruppi, sarà anche possibile **assegnare loro obiettivi diversi da “dimostrare”** attraverso l'analisi dei dati: uno stesso set di dati potrà infatti essere elaborato in maniera diversa per far desumere conclusioni opposte, in modo da dimostrare come un dato da solo non significhi nulla e che le elaborazioni che ne vengono date possono portare a formare opinioni molto diverse.

Gli elaborati giornalistici potranno avere carattere divulgativo o di inchiesta, e potranno includere:

articoli giornalistici o inchieste per la stampa, da pubblicare su quotidiani e riviste locali;

prodotti radiofonici, da diffondere su radio locali;

video, da diffondere su tv locali;

artefatti digitali, come ad esempio testi per il web, infografiche statiche, animate o interattive, video, new media art da pubblicare sul sito istituzionale ed eventualmente da sottoporre alla sezione “stories” di dati.gov.it (ancora non disponibile, ma in fase di allestimento).

L'esperienza ed il lavoro degli studenti che parteciperanno all'iniziativa sarà documentata attraverso la pubblicazione periodica di post su un **blog** dedicato al progetto che al termine dell'esperienza didattica pubblicherà lavori giornalistici eseguiti dagli studenti e potrà diventare in futuro un organo di stampa on line curato dai giovani.

L'iniziativa didattica intracurriculare si snoda a partire dall'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 ed avrà un momento rappresentativo all'interno dell'**Open Data Day 2018**.

La progettazione dell'iniziativa sarà supervisionata da un **comitato tecnico scientifico** di cui faranno parte ARPAE, Unimore, Ufficio scolastico provinciale, un data journalist, e, se possibile, uno o più rappresentanti delle testate giornalistiche locali.

I **docenti** dei diversi istituti individueranno le tipologie di artefatti più interessanti ed indicheranno per il percorso formativo dei propri studenti e definiranno le modalità di svolgimento del percorso didattico, integrandolo nelle attività curricolari.

Il Comune supporterà gli istituti che parteciperanno organizzando entro la fine del 2017 un **corso di formazione con relativi crediti destinato agli insegnanti** con la docenza di esperti di open data e di ambiente con cui approfondire i temi, ricevere dettagli sui dati disponibili per le analisi degli studenti, avere spiegazioni su cos'è il data journalism e ricevere alcuni esempi.

Gli elaborati giornalistici prodotti dagli studenti saranno valutati dal comitato tecnico scientifico implementato da un rappresentante di una testata nazionale di questo settore e da un rappresentante di una testata nazionale tradizionale.

I migliori saranno premiati con la **partecipazione ad un evento esperienziale e/o formativo** da individuare in coerenza con il progetto.

Dato atto della collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Agenzia regionale per l'ambiente della Regione Emilia Romagna e l'ufficio scolastico provinciale nella ideazione dell'iniziativa e della volontà dei suddetti enti a cooperare, ciascuno nei limiti delle proprie competenze alla migliore conduzione della stessa,

Dato atto della volontà delle seguenti scuole:

Istituto d'istruzione superiore Blaise Pascal rappresentato dal Dirigente scolastico Sonia Ruozzi

Liceo classico scientifico Ariosto-Spallanzani, rappresentato dal Dirigente scolastico Maria Rosa Ferraroni;

Liceo Matilde di Canossa, rappresentato dal Dirigente scolastico Lorella Bonicelli;

Istituto d'istruzione superiore Leopoldo Nobili rappresentato dal Dirigente scolastico Elena Guidi;

a partecipare all'iniziativa come descritta nelle premesse,

Dato atto del programma formativo per gli insegnanti allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante. Il programma sarà presente sulla piattaforma S.O.F.I.A. e tutti coloro che lo completeranno acquisiranno i relativi crediti validi ai fini della formazione del personale docente.

Vista la bozza di convenzione collaborazione nella conduzione del progetto tra i promotori e le scuole aderenti allegata al presente atto quale sua parte integrante,

Dato atto che sarà possibile alle scuole che non hanno aderito di aderire in un secondo momento fino alla scadenza prevista per l'iscrizione al corso di formazione dei docenti, il 27 Novembre 2017;

Dato atto inoltre che le scuole aderenti riceveranno un contributo di 600 euro per le spese eventualmente sostenute da erogare a seguito di rendicontazione,

Visto il Regolamento per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici, in particolare l'art. 3 lett. c),

Visto l'allegato disciplinare , confermato dalle parti che contiene il dettaglio dei rapporti finanziari e di collaborazione, nonché le specifiche responsabilità di ciascuno,

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;

DETERMINA

1) l'approvazione del progetto descritto in premessa ideato nell'ambito della collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Agenzia regionale per l'ambiente dell'Emilia Romagna e Ufficio scolastico provinciale;

2) l'approvazione della convenzione per la collaborazione alla conduzione del progetto tra i promotori menzionati nel punto 1) e le seguenti scuole che al momento hanno manifestato la volontà di aderire al progetto approvato:

Istituto d'istruzione superiore Blaise Pascal rappresentato dal Dirigente scolastico Sonia Ruozzi

Liceo classico scientifico Ariosto-Spallanzani, rappresentato dal Dirigente scolastico Maria Rosa Ferraroni;

Liceo Matilde di Canossa, rappresentato dal Dirigente scolastico Lorella Bonicelli;

Istituto d'istruzione superiore Leopoldo Nobili rappresentato dal Dirigente scolastico Elena Guidi

3) di procedere alla stipula della convenzione ed agli atti conseguenti per la conduzione del progetto approvato;

4) di dare atto della possibilità per le scuole non aderenti di aderire fino alla scadenza prevista per l'iscrizione al corso di formazione dei docenti, il 27 Novembre 2017

5) di impegnare la spesa complessiva di € 2.400,00 con imputazione alla Missione 01 Programma 08 Titolo 01 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014, 1.04.01.01.002 del Bilancio 2017, al capitolo 38108 CONTRIBUTI AD ISTITUTI SCOLASTICI PER PROGETTI SMART CITY, codice 2017_PD_2924, centro di costo 0298 che presenta adeguata disponibilità.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.